



ID Samira: 209494
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO004
 Località: Bologna
 Contenitore: MEB - Museo Ebraico di Bologna
 Numero di catalogo generale: 00000035
 Oggetto: Menoràh

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000035
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	Menoràh
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	MEB - Museo Ebraico di Bologna
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pannolini
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Valdonica, 1/5

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	1
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XIX/ XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1801
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1900
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura italiana (?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	46
MISL	Larghezza	45
MISV	Varie	diametro base 23 cm
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Elegante oggetto di forma tradizionale. La base presenta una fascia a baccellature ed una più interna a foglie d'acanto. Lo stelo e i bracci sono ad andamento mosso e riccamente decorato. Provenienza: Torino.

NSC

Notizie storico-critiche

La Menorah è una lampada ad olio a sette bracci che nell'antichità veniva accesa all'interno del Tempio di Gerusalemme attraverso combustione di olio consacrato. Il progetto originale, la forma, le misure, i materiali e le altre specifiche tecniche si trovano per la prima volta nella Torah, nel libro dell'Esodo, in corrispondenza delle regole inerenti al tabernacolo. Le stesse regole adottate poi per il Santuario di Gerusalemme. Secondo il testo biblico la Menorah deve essere in oro puro, battuta a martello e fusa in un unico pezzo. Collocata sul lato meridionale della tenda del convegno, davanti alla tavola aurea con i pani della presentazione, la Menorah ha il valore di messaggio rivolto dagli uomini a Dio. Alla fine del IV secolo a.C., il profeta Zaccaria narra, in una sua visione, "Di un candelabro tutto d'oro [...] con le sue sette lampade [...] e due olivi [...] presso di esso, uno alla destra [...] e uno alla sinistra" (Zacc. 4,2-3 passim), riferendosi a Zorobabele e a Goisuè, impegnati nella ricostruzione del Tempio dopo l'esilio babilonese. Il secondo santuario, forse, era munito di un'unica Menorah, anche se le fonti letterarie relative a tale argomento sono tardive e discordanti. Di un solo candelabro parlano il primo libro dei Maccabei e Flavio Giuseppe, che riferiscono della profanazione di Antioco IV Epifane e dei restauri eseguiti dagli Asmonei nel 164 a.C. Lo stesso Giuseppe, scrivendo dell'impiego rituale della Menorah, specifica che tre lumi del candelabro sacro rilucevano, in onore di Dio, durante il giorno, mentre gli altri erano accesi verso sera. Le corrispondenti fonti rabbiniche, invece, parlano prima di due e, poi, di un solo lume che sarebbe rimasto acceso durante il giorno. Distrutto il Tempio nel 70 d.C., la Menorah fu portata a Roma come bottino dei vincitori: celebre è l'immagine del candelabro ebraico, che campeggia, in un altorilievo dell'arco di trionfo di Tito.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1987

BIBH Sigla per citazione R08/00018007

BIBN V., pp., nn. p. 355

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione S08/00039023

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2016

CMPN Nome Nicosia, Maria Teresa